

località non precisate Napoli, 29.09.1943

Nome del compilatore: Isabella Insolubile

I.STORIA

| | | | |
|---------------|--------|-----------|----------|
| Località | Comune | Provincia | Regione |
| Non precisate | Napoli | Napoli | Campania |

Data iniziale: 29 settembre 1943

Data finale: 29 settembre 1943

Vittime decedute:

| Totale | U | Bambini (0-11) | Ragazzi (12-16) | Adulti (17-55) | Anziani (più 55) | s.i. | D. | Bambine (0-11) | Ragazze (12-16) | Adulte (17-55) | Anziane (più 55) | S. i | Ig n |
|--------|---|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|----|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|------|
| 1 | 1 | | | 1 | | | | | | | | | |

Di cui

| Civili | Partigiani | Renitenti | Disertori | Carabinieri | Militari | Sbandati |
|--------|------------|-----------|-----------|-------------|----------|----------|
| 1 | | | | | | |

| Prigionieri di guerra | Antifascisti | Sacerdoti e religiosi | Ebrei | Legati a partigiani | Indefinito |
|-----------------------|--------------|-----------------------|-------|---------------------|------------|
| | | | | | |

Elenco delle vittime decedute

| | Cognome | Nome | Luogo e Data di nascita | Altri dati |
|----|-----------|-------|-------------------------|---|
| 1. | De Simone | Luigi | Napoli, 25.7.1922 | Ucciso il 29.9.1943. Riconosciuto caduto per la lotta di Liberazione. |

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Questa vittima insieme a molte altre furono uccise per rappresaglia in luoghi non precisati. L'utilizzazione

del fondo Ricompart (Ufficio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani), per ciò che riguarda la regione Campania, offre la possibilità di distinguere, in maniera abbastanza attendibile, tra vittime di strage (riconosciute "cadute per la lotta di Liberazione) e caduti in combattimento (riconosciuti "partigiani combattenti caduti"). Ciò vale soprattutto per le prime, in quanto la tendenza generale del dopoguerra era quella di richiedere, preferibilmente, il riconoscimento di un ruolo attivo (cioè, da combattente); è assai probabile, dunque, che quando la qualifica era quella di "caduto per la lotta di Liberazione" ci si trovasse di fronte a vittime inermi di strage.

Modalità dell'episodio:

uccisione con armi da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Comando Piazza Napoli; III./SS Polizei Regiment 12 (Ordnungspolizei); I./79. Panzer-Grenadier-Regiment (16. Panzer-Division) ; II. Panzer-Artillerie-Regiment HG (Fallschirm-Panzer-Division 1 "Hermann Göring"); Panzer-Aufklärungs-Abteilung 103 (Kampfgruppe von Zieten; 3. Panzer-Grenadier-Division); I./115. Panzer-Grenadier-Regiment (15. Panzer-Grenadier-Division); Flak-Regiment 57 (mot.); I. Flak-Regiment 49; 676° Landeschützen-Bataillon; Heeres-Pionier-Bataillon (mot) 60; Luftwaffen-Jäger-Bataillon zbV 7

Nomi:

Col. Walter Scholl; Ten. Col. Schaumberg, vice comandante della piazza; Ten. Steffen Wessel, interprete del comando piazza; Cap. Sörgl; Ten. Bachofer, capo dell'ufficio politico della piazza di Napoli; Ten. Mohr, aiutante maggiore di Scholl; Cap. Kammermeyer, capo dell'ufficio servizi della piazza; Ten. Harrich, addetto all'amministrazione; Cap. Stumacher, comandante gendarmeria; Magg. Rheitel, comandante un raggruppamento della Goering; Ten. Breinovich, polacco appartenente alla Goering; Ten. Brust, capo dell'ufficio tattico; Ten. Pakhoffer, affari politici e ordine pubblico; Col. Wolfgang Maucke (115 Panzer-Grenadier-Regiment); Cap. Hans Joachim von Zieten (Panzer-Aufklärungs-Abteilung 103); Col. Berndt von Doering (79° Panzer-Grenadier-Regiment); Major Fritz Marold; Major Hugo Saggau

ITALIANI

Ruolo e reparto

Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale; Guardia di Finanza

Nomi:

Console Cuoco, capo della milizia; Ten. Col. GDF Maglio, capo della polizia cittadina

Note sui responsabili:

I nominativi, italiani e tedeschi, provengono dalla documentazione e dalla bibliografia disponibile. Sebbene non sia possibile attribuire a nessuno la responsabilità dei singoli episodi di strage, essi vengono ripetuti in ognuna delle schede relative al capoluogo campano.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:**Musei e/o luoghi della memoria:****Onorificenze****Commemorazioni****Note sulla memoria**

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Abbate, Giovanni, *Le Quattro Giornate di Napoli vissute, descritte e documentate dai protagonisti. 1943-1983 (La Resistenza continua)*, Napoli, s.e., 1984;

Andrae, Friedrich, *La Wehrmacht in Italia. La guerra delle forze armate tedesche contro la popolazione civile*, Roma, Editori Riuniti, 1997;

Artieri, Giovanni (a c. di), *Le quattro giornate*, Napoli, Marotta, 1963, e Firenze, Le Lettere, 2007;

Aversa, Nino, *Napoli sotto il terrore tedesco. Contributo alla storia degli avvenimenti dall'Armistizio alla Liberazione*, Napoli, s.e., s.d. [ante 1947];

Barbagallo, Corrado, *Napoli contro il terrore nazista. 28 settembre-1° ottobre 1943*, Napoli, Maone, 1946?, poi a c. di Muzzupappa, Corrado, Napoli, La Città del Sole, 2004;

Chianese, Gloria (a c. di), *Mezzogiorno 1943. La scelta, la lotta, la speranza*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1996;

Chianese, Gloria, *"Quando uscimmo dai rifugi". Il Mezzogiorno tra guerra e dopoguerra*, Roma, Carocci, 2004;

Cortesi, Luigi *et alii*, *La Campania dal fascismo alla Repubblica. Società, politica, cultura*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1977;

D'Agostino, Guido, *Le Quattro Giornate di Napoli. 28 settembre-primi ottobre 1943*, Roma, Tascabili Economici Newton, 1998;

De Antonellis, Giacomo, *Le quattro giornate di Napoli*, Milano, Bompiani, 1973;

De Jaco, Aldo, *Le quattro giornate di Napoli*, Roma, Editori Riuniti, 1956 (con il titolo *La città insorge*) e 1972;

Gargano, Pietro, *Le Quattro Giornate di Napoli 70 anni dopo*, Napoli, "Il Mattino", 2013;

Gentile, Carlo, *I crimini di guerra tedeschi in Italia 1943-1945*, Torino, Einaudi, 2015;

Gribaudo, Gabriella, *Guerra totale. Tra bombe alleate e violenze naziste. Napoli e il fronte meridionale*, Torino, Bollati Boringhieri, 2005;

Gribaudo, Gabriella, *Memoria e oblio. Massacri nazisti nel napoletano, 1943*, "Nord e Sud", 6, 1999;

Gribaudo, Gabriella, *Napoli 1943. Memoria individuale e memoria collettiva*, "Quaderni storici", 101/ a. XXXIV, n. 2, agosto 1999;

Gribaudo, Gabriella (a cura di), *Terra bruciata. Le stragi naziste sul fronte meridionale*, Napoli, L'ancora del Mediterraneo, 2003;

Klinkhammer, Lutz, *L'occupazione tedesca in Italia. 1943-1945*, Torino, Bollati Boringhieri, 1993;

Orbitello, Mario, *Napoli alla riscossa, ovvero le Quattro Giornate*, Napoli, Ranucci, 1963;

Pansini, Edoardo, *Goliardi e scugnizzi nelle Quattro Giornate napoletane*, Napoli, Cimento, s.d. (1945);

Schettini, Giulio (a c. di), *Le barricate a Napoli. Alcuni episodi e qualche verità sulle azioni di guerriglia della III zona*, Napoli, Artigianelli, 1943;

Schiano, Pasquale, *La Resistenza nel Napoletano*, Napoli-Foggia-Bari, C.E.S.P., 1965;

Schreiber, Gerhard, *La vendetta tedesca. 1943-1945. Le rappresaglie naziste in Italia*, Milano, Mondadori, 2001;

Soverina, Francesco, *La difficile memoria. La Resistenza nel Mezzogiorno e le Quattro Giornate di Napoli*, Napoli, Libreria Dante & Descartes, 2012;

Tarsia in Curia, Antonino, *La verità sulle "Quattro Giornate" di Napoli*, Napoli, Genovese, 1950 – Edizioni Scientifiche Italiane, 1993.

Fonti archivistiche:

ACS, Fondo "Ufficio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani, Campania"
Elenco dei caduti a Napoli stilato dalla prof.ssa Gabriella Gribaudo sulla base della documentazione dell'anagrafe cittadina
Ministero Difesa, Onorcaduti, Banca dati

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Dipartimento di Scienze Sociali, Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"